



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 1/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: F00167
Denominazione: VERTYPLUS®

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Fertilizzante - Miscela di microelementi solida

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Fertilizzante	-	✓	-
Usi Sconsigliati	Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati		

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: FOMET SPA
Indirizzo: Via Vialarga, 25
Località e Stato: 37050 San Pietro di Morubio (VR) - Italia
Tel. +39 045 6969004
Fax +39 045 6969012

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@fomet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
FOMET SPA, +39 045 6969004. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno
Avvertenze: Nessuna
Indicazioni di pericolo: EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Consigli di prudenza: Nessuno

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Tutti i componenti della miscela sono conformi al Regolamento CE 1907/2006 e sono stati registrati dai produttori/importatori/only representative laddove



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 2/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

obbligati a farlo. I numeri di registrazione saranno messi a disposizione dell'Autorità entro sette giorni dalla richiesta. Possono essere presenti altre sostanze esentate dall'obbligo di registrazione come previsto dall'Articolo 2 o perché prodotte/importate in quantità inferiori a una tonnellata/anno.

Contiene:

Identificazione	x = Concentrazione %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
OTTOBORATO DI POTASSIO		
CE686-800-6 CAS12008-39-8 Reg. REACH01-2120773329-44-XXXX	2,5 ≤ x < 3	Repr. 2 H361fd

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI

Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE

Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE

Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto che è stato esposto ad una sostanza chimica o a una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Relativamente ai singoli componenti della miscela, sono noti i seguenti effetti:

OCCHI

Possibilità di irritazione sulla base del tempo di contatto con il prodotto.

NASO

Irritazione alle vie respiratorie con possibilità di tosse.

INGESTIONE

Possibilità di irritazione della bocca in funzione della quantità ingerita. Sintomi comuni includono nausea, vomito e diarrea.

PELLE

Possibilità di irritazione sulla base del tempo di contatto con il prodotto. Sintomi comuni anche ritardati includono arrossamento della pelle e desquamazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico e mostrare la scheda di sicurezza del prodotto.

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS12008-39-8

Nota per i medici: per ingestioni da parte di persone adulte di qualche grammo, è necessaria solo una terapia di supporto. Per l'ingestione di grandi quantità, mantenere l'equilibrio di liquidi ed elettroliti e mantenere un'adeguata funzionalità renale. La lavanda gastrica è raccomandata solo per i pazienti sintomatici fortemente esposti, nei quali l'emesis non ha svuotato lo stomaco. L'emodialisi deve essere riservata ai pazienti con massiccio assorbimento acuto, specialmente per i pazienti con funzionalità renale compromessa. Le analisi del boro di urina o sangue sono utili solo per verificare l'esposizione e non sono utili per valutare la gravità dell'avvelenamento o come guida per il trattamento.



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

VERTYPLUS®

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 3/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Lo spruzzo d'acqua può risultare inefficace se non usato da vigili del fuoco esperti.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Sviluppo possibile di fumi tossici contenenti ossidi di zolfo, ossidi metallici, ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Le seguenti indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni sia per gli interventi in emergenza:

in caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria; allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Consultare la sezione 8 per i corretti DPI da utilizzare.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con sabbia, terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH - Regolamento (UE) 2020/878

VERTYPLUS®

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 4/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Fertilizzante.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi: TLV-ACGIH / ACGIH 2023

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Valore limite di soglia

Tipo	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
TLV-ACGIH	8				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,02	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	2,02	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5,4	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,73 mg/kg bw/d		0,73 mg/kg bw/d				
Inalazione	10,9 mg/m ³	3,2 mg/m ³	10,9 mg/m ³	3,2 mg/m ³	10,9 mg/m ³	6,2 mg/m ³	10,9 mg/m ³	6,2 mg/m ³
Dermica				146,1 mg/kg bw/d				293 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (almeno livello 2 tempo penetrazione 30 minuti in NBR, nitrile, PVC - rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 5/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se la ventilazione è insufficiente o se la concentrazione di polveri è molto elevata utilizzare maschere antipolvere con un opportuno filtro (EN 143, 149, filtri P2, P3).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Lo stoccaggio dovrebbe essere protetto dalle precipitazioni atmosferiche. Evitare versamenti nell'acqua e coprire gli scarichi. La rimozione dall'acqua può essere effettuata solo con tecnologie di trattamento molto specifiche tra cui resine a scambio ionico, osmosi inversa, ecc. L'efficienza di rimozione dipende da una serie di fattori e varia dal 40 al 90%. Gran parte della tecnologia non è attualmente appropriata per flussi di rifiuti ad alto volume o misti. Il boro non viene rimosso in quantità considerevoli nel tradizionale STP (depuratore tradizionale).

Emissioni atmosferiche: le emissioni nell'aria possono essere rimosse da una o più delle seguenti misure di controllo della polvere: precipitatori elettrostatici, cicloni, filtri a tessuto o a maniche, filtri a membrana, filtri a rete metallica e ceramica e depuratori a umido.

Contenimento dei rilasci dal sito: se del caso, il materiale dovrebbe essere recuperato e riciclato attraverso il processo. Le fuoriuscite di polvere o borati granulari devono essere spazzate o aspirate immediatamente e collocate in contenitori per lo smaltimento al fine di evitare il rilascio involontario nell'ambiente. I rifiuti contenenti borati devono essere trattati come rifiuti pericolosi e rimossi dall'operatore autorizzato in un luogo fuori sede dove possono essere inceneriti o smaltiti in discarica pericolosa.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Solido	
Colore	Giallo con puntinatura scura	
Odore	Inodore	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	Proprietà non applicabile per i solidi
Limite superiore esplosività	Non applicabile	Proprietà non applicabile per i solidi
Punto di infiammabilità	Non applicabile	Proprietà non applicabile per i solidi
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Proprietà non applicabile per i solidi
Temperatura di decomposizione	Non applicabile	Proprietà non applicabile ai prodotti inorganici
pH	7.0 - 7.5	Nota: T(°C) = 20; Concentrazione: 10 %
Viscosità cinematica	Non applicabile	Proprietà non applicabile per i solidi
Solubilità	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile	Non applicabile alle miscele
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0.8 - 0.9 kg/dm ³	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 6/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio descritte al punto 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Reagisce se messo in contatto con i materiali incompatibili descritti al punto 10.5. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. L'applicazione di uno strato di prodotto su superficie molto calda può produrre luminescenza o autoaccensione.

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Se riscaldato perde acqua e forma sodio pentaborato anidro.

10.4. Condizioni da evitare

Umidità e alte temperature. Non mettere a contatto diretto con fuoco o calore.

10.5. Materiali incompatibili

Rame, Alluminio, Zinco, Leghe di rame, Nichel. Agenti riducenti forti, come alcali e metalli. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il riscaldamento fino alla decomposizione provoca lo sviluppo di fumi tossici contenenti ossidi di zolfo, ossidi metallici, ossidi di carbonio e ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8



Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 7/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Conigli
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratti
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 2.04 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Il contatto con gli occhi può provocare leggera irritazione e lievi arrossamenti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Non è un sensibilizzante delle vie respiratorie.

Sensibilizzazione cutanea

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Non è un sensibilizzante della pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Non mutageno.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Nessuna evidenza di cancerogenicità.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

Metodo: studi occupazionali per la valutazione dei parametri sensibili allo sperma nei lavoratori fortemente esposti ai borati.
Sono stati condotti studi epidemiologici che hanno valutato le esposizioni ambientali al boro e gli effetti sullo sviluppo degli individui.
Specie: umana.

Dose: un sottoinsieme di lavoratori è stato esposto a 125 mg B/giorno.

Vie di esposizione: ingestione orale e inalazione combinate.

Risultati: nessun effetto negativo sulla fertilità dei lavoratori maschi. Gli studi epidemiologici degli effetti sullo sviluppo dell'uomo hanno dimostrato un'assenza di effetti nei lavoratori esposti ai borati e nelle popolazioni che vivono in aree caratterizzate da elevati livelli ambientali di boro.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 8/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili.

OTTOBORATO DI POTASSIO; CAS 12008-39-8

LC50 – Pesci: 74 mg/l/96h Pimephales promelas

LC50 – Crostacei: 133 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 – Alghe / Piante Acquatiche: 40 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto e il suo contenitore possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 9/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna.

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

Nessuna.

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili.

Altre normative

Il prodotto è conforme al D.Lgs. 75/2010.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 10/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del Reg. REACH – Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 4
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 28/07/2025

Pagina n. 11/11

Sostituisce la revisione: 3
(Stampata il: 28/12/2022)

VERTYPLUS®

- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N. I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 13 / 15.